



## ACCORDO DI COLLABORAZIONE

tra

I.S.- "GIOENI - TRABIA"-PALERMO  
Prot. 0004639 del 24/02/2025  
II-9 (Uscita)

La **RE.NA. Rete Nazionale dei Nautici d'Italia** con sede presso la scuola capofila I.I.S.S. Gioeni Trabia Via Vittorio Emanuele n. 27 Palermo (PA) Cod. Meccanografico PAIS03600R Cod. Fisc. 97308550827, agli effetti del presente atto rappresentata dal Presidente Dirigente Scolastico Ing. Andrea Tommaselli Cod. Fisc. TMMNDR68P21A089J

*(di seguito denominato RE.NA.)*

e

La **Lega Navale Italiana**, con sede e domicilio in Roma, Via Guidubaldo del Monte n. 54 Codice Fiscale e Partita Iva n. 01078730585, agli effetti del presente atto rappresentata dall' Amm. Sq. (r) Donato Marzano

*(di seguito denominata LNI)*

di seguito congiuntamente le "Parti"

VISTI

- la legge 15 marzo 1997, n. 59 e, in particolare, l'articolo 21 che riconosce l'autonomia delle istituzioni scolastiche ed educative;
- il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, recante lo "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art.21 della legge 15 marzo 1997 n. 59";
- il decreto legislativo 18 luglio 2005, n. 171, recante "Codice della nautica da diporto ed attuazione della direttiva 2003/44/CE, a norma dell'articolo 6 della legge 8 luglio 2003, n. 172" e, in particolare, l'art. 52, commi 6 e 7, con particolare riguardo alla possibilità, per le istituzioni scolastiche, nel rispetto della loro autonomia, di inserire nei piani formativi l'insegnamento della cultura del mare e dell'educazione marinara e che tali insegnamenti possano essere realizzati tramite specifici progetti formativi, tra gli altri, con la LNI;
- il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 che, all'articolo 65, comma 1, assegna alla LNI, Ente di diritto pubblico non economico a base associativa e senza finalità di lucro a norma della legge 20 marzo 1975 n. 70, il compito di diffondere nella popolazione, quella giovanile in particolare, lo spirito marinaro, la conoscenza dei problemi marittimi, l'amore per il mare e l'impegno per la tutela dell'ambiente marino e delle acque interne;
- la legge 13 luglio 2015, n.107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

- il decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35 recante “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica”;

#### **PREMESSO CHE**

la **RE.NA. - Rete Nazionale dei Nautici d’Italia** - è costituita - ai sensi degli art. 36, 37 e seguenti del C.C. ed ai sensi e per gli effetti dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, degli articoli 7, ultimo comma e 9, del D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275 regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche) e del DPR 15 marzo 2010, Legge 107/2015 art. 1 comma 71, artt.n°45 e 47 del Decreto 28.08.2019 n°129, Nota MIUR n° 3380 del 18 febbraio 2019 (art. 1 comma 784-787 legge di bilancio 2019 “PCTO” “Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento” ex ASL), con le seguenti finalità:

- potenziare ed ottimizzare l'istruzione nel campo della logistica e dei trasporti marittima;
- migliorare le condizioni affinché nei territori e in un contesto Nazionale ed Europeo si consolidi la consapevolezza dell’importanza del mare come volano di studi e di lavoro, perseguendo gli obiettivi legati alla cultura e all'economia del mare e delle acque Interne;
- impegnarsi al sostegno di quanto possa far crescere e arricchire l’offerta formativa degli istituti partecipanti per la Customer satisfaction di studenti e famiglie;
- diffondere la cultura della qualità sia sotto il profilo formativo che organizzativo, tecnologico e strutturale;
- contribuire al monitoraggio delle attività scolastiche con modalità coerenti con la normativa vigente;
- migliorare la qualità dell'offerta formativa e gli esiti formativi degli alunni e la piena realizzazione dei diritti di cittadinanza con la sperimentazione di forme d'integrazione e corresponsabilità tra scuole, enti locali, sistema produttivo, organizzazioni sociali;
- potenziare la presenza, nel rispetto dell'autonomia territoriale, delle istituzioni scolastiche consorziate presso Enti ed Istituzioni locali, Regione, Province e Comuni, alla luce dei compiti loro assegnati, e delle autorità scolastiche operanti a vario livello;
- proporre iniziative dirette all'ampliamento dell'offerta formativa anche nell’individuazione di nuove figure professionali marittime, tenendo conto delle esigenze di realizzare attività di “PCTO” “Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento” ex ASL con aziende\enti inseriti nel contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali;
- favorire la partecipazione degli alunni e della popolazione giovanile e adulta a iniziative di formazione proposte dalla rete, anche ai fini di un raccordo con il mondo del lavoro;
- aderire a programmi comunitari, nazionali e regionali e a percorsi integrati e/o sperimentali in collaborazione con Università, Istituti di Ricerca e ITS (Istituto Tecnico Superiore);
- promuovere attività di ricerca, progettazione, formazione e aggiornamento del personale scolastico, sperimentazione e assistenza tecnico-didattica diretta alla formazione e allo sviluppo delle professioni presenti e alle nuove richieste dal mercato del lavoro;
- collaborare ed associarsi in via temporanea o anche continuativa con altri enti o consorzi presenti per iniziative coerenti con le finalità sopra indicate;

- progettare e attuare strategie e percorsi condivisi per la formazione di nuove figure professionali del settore marittimo, della nautica e della logistica e relative articolazioni nel perseguimento di finalità, metodologie e percorsi formativi comuni, sia curriculari che post-diploma;
- favorire ove possibile con le esigenze didattiche interne di ogni Istituto la condivisione di strutture e laboratori in possesso delle scuole a reciproco supporto degli Istituti;
- rappresentanza unitaria e coordinata per le problematiche comuni nei rapporti con gli Organi di Governo e di Gestione a livello Europeo e Nazionale, con Enti locali, con le direzioni generali degli uffici Scolastici regionali, con enti Pubblici e Privati, con associazioni e Organizzazioni professionali, anche mediante stipula di intese, convenzioni e accordi di programma.

la LNI:

- ai sensi della Legge 20 marzo 1975, n. 70 è un ente di diritto pubblico non economico, a base associativa e senza finalità di lucro, preposto a servizi di pubblico interesse e che ai sensi del D.P.R. 15 marzo 2010 n. 90, ha lo scopo di diffondere nella popolazione, quella giovanile in particolare, lo spirito marinaro, la conoscenza dei problemi marittimi, l'amore per il mare e l'impegno per la tutela dell'ambiente marino e delle acque interne ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero della Difesa e del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti;
- nell'ambito dei propri fini istituzionali e ai sensi dell'art. 2 dello Statuto approvato con decreto 21 maggio 2012 del Ministero della Difesa di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- si ispira ai principi dell'associazionismo sanciti dalla legge 7 dicembre 2000, n. 383 al fine di svolgere attività di promozione e utilità sociale;
- promuove iniziative di protezione ambientale agli effetti della legge 8 luglio 1986, n.349 e successive modificazioni;
- promuove e sostiene la pratica del diporto, degli sport marinareschi e delle altre attività di navigazione, concorrendo all'insegnamento della cultura nautica ai sensi del D.Lgs. 18 luglio 2005, n. 171, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 3 novembre 2017, n. 229;
- organizza, nei mesi estivi, soggiorni a carattere nazionale ai giovani, in età scolare, presso i dipendenti Centri Nautici allo scopo di avviarli alla pratica marinaresca ed all'esercizio di una o più sport nautici ed acquatici (vela, nuoto, canottaggio, surf, etc.);
- svolge attività culturale, promuove e sviluppa corsi di formazione professionale;
- promuove la nautica solidale per avvicinare tutti al mare;
- promuove l'impegno per la tutela dell'ambiente marino e delle acque interne;
- attiva sul territorio nazionale, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, iniziative finalizzate alla conoscenza dell'ambiente marino e alla diffusione della cultura marinara, coerenti con il piano dell'offerta formativa delle singole istituzioni scolastiche;
- realizza la più intensa collaborazione con il mondo formativo della scuola, per diffondere nei giovani la cultura marinara, il senso di responsabilità nei confronti dell'ambiente marino, della sua salvaguardia, della sua comprensione e del suo rispetto fornendo opportunità di svago, di sport e di lavoro da esso offerte.

**Le Parti concordano quanto segue:**

#### **Articolo 1: oggetto dell'Accordo**

Il presente Protocollo d'intesa ha per oggetto:

1. la progettazione sistemica e l'attuazione di attività ludico motorie e sportive legate allo sport della Vela, della Canoa e del Canottaggio per rinforzare e potenziare le competenze chiave di cittadinanza e relazionali di studentesse e studenti;
2. la realizzazione e la partecipazione ad iniziative di promozione e di divulgazione della cultura e della formazione marittima (ad esempio: convegni e conferenze a livello nazionale e locale);
3. la realizzazione, in raccordo con le istituzioni scolastiche, di attività ed iniziative nazionali e territoriali, volte a favorire la crescita culturale, civile e sociale delle studentesse e degli studenti nonché l'educazione alla cittadinanza attiva, nella sua accezione più ampia, attraverso la promozione della pratica della Vela, della Canoa e del Canottaggio, non agonistica e sportiva;
4. la promozione nell'ambito dei PTOF delle singole scuole, dei progetti STEM, di attività e percorsi finalizzati a favorire il benessere psico-fisico degli studenti;
5. la progettazione e l'organizzazione di eventi, convegni, manifestazioni sportive, riservate agli studenti e al personale della scuola;
6. il sostegno degli studenti impegnati nell'attività non agonistica velica.

### **Articolo 2: ambiti di collaborazione**

Nell'ambito del Protocollo, le Parti si impegnano a:

1. promuovere nelle istituzioni scolastiche la pratica dello sport della vela, nonché le attività ad essa propedeutiche e/o complementari, attraverso la diffusione delle diverse iniziative relative alla Vela, alla Canoa e al Canottaggio;
2. attivare programmi ed iniziative per avvicinare il mondo della scuola alle attività motorie e sportive della Vela, della Canoa e del Canottaggio;
3. promuovere progetti per la diffusione e la comunicazione dei valori educativi dello sport e in particolare della vela, anche in relazione alla prevenzione e al contrasto del fenomeno del bullismo, all'adozione di corretti stili di vita, al riconoscimento dei valori della tolleranza, dell'integrazione e dell'inclusione, all'acquisizione di comportamenti basati sul rispetto e sulla sicurezza nella pratica sportiva e sul contrasto al disagio giovanile, prevedendo il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche;
4. promuovere incontri formativi ed eventi diretti a favorire la diffusione della cultura della cultura marittima e degli sport nautici;
5. promuovere percorsi formativi legati alla vela per favorire la diffusione della metodologia STEM.

### **Articolo 3: Compiti e oneri delle Parti**

Le parti, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, si impegnano a realizzare per il 2025, tra le altre iniziative che rientrano nelle finalità dell'accordo, l'evento nazionale denominato ***"1° Trofeo Challenge Rete Re.Na. e LNI"***

**La LNI** - si impegna:

1. ad accogliere gli studenti offrendo loro un'opportunità esclusiva di formazione;
2. fornire le nozioni marinarie primarie e di sicurezza in acqua in modo che l'allievo possa dapprima condurre l'imbarcazione in modo controllato acquisendo via via una maggior confidenza, competenza ed autonomia;
3. a mettere a disposizione delle singole Istituzioni scolastiche le proprie imbarcazioni di mini altura, presenti nelle sezioni italiane, per permettere gli allenamenti degli equipaggi in orario pomeridiano, oltre a prevedere nello svolgimento nelle attività formative l'impiego di imbarcazioni confiscate alla criminalità e affidate dallo Stato alla LNI che le utilizza nell'ambito della campagna "Mare di Legalità".

**La RE.NA.** – si impegna:

1. a stimolare la partecipazione di ciascuna Istituzione scolastica aderente alla Rete, nel rispetto delle persone e delle regole;
2. a partecipare alla vita associativa con spirito collaborativo, e a perseguire gli scopi del presente accordo consapevole di essere protagonista della divulgazione della cultura marinara;
3. a promuovere la pratica dello sport vela come diritto della persona al benessere e alla salute naturale, rivolgendo inoltre particolare attenzione alle persone con disabilità e socialmente fragili, aiutando tutti a partecipare e crescere nelle attività e competenze marinare stimolando l'inclusione.

#### **Articolo 4: Obblighi delle Parti**

Le Parti si danno reciproca assicurazione che, nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, saranno rispettate le normative vigenti in materia di salute, sicurezza sul lavoro e ambiente. Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa, prevista dalla normativa vigente, del proprio personale che, in virtù del presente Accordo, sarà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività in oggetto.

#### **Articolo 5: durata e rinnovo**

Il presente Accordo avrà validità di un anno a partire dalla data di firma. L'accordo potrà essere rinnovato su mutuo accordo tra le Parti, mediante sottoscrizione, entro la scadenza, di un ulteriore atto formale.

#### **Articolo 6: referenti dell'Accordo**

Il referente dell'accordo per la Rete Nazionale dei Nautici d'Italia è il Dirigente Scolastico Ing. Andrea Tommaselli

Il referente dell'accordo per la Lega Navale Italiana è l'Amm. Isp Capo (R) Luciano Magnanelli

#### **Articolo 7: modifiche e revoche**

Ogni modifica al presente Accordo dovrà essere concordata per iscritto dalle Parti. Ciascuna Parte può recedere dall'Accordo con un preavviso di tre mesi dalla scadenza, mediante comunicazione motivata mediante A/R o via Pec.

#### **Articolo 8: protezione dei dati personali**

Le parti si impegnano reciprocamente al rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 27 aprile 2016, n. 679 in materia di protezione dei dati personali "GDPR".

Palermo, 24/02/2025

**Per la Rete Nazionale dei Nautici d'Italia,  
il Presidente della Re.Na.  
Dirigente Scolastico Ing. Andrea Tommaselli**

**Per la Lega Navale Italiana,  
il Presidente Nazionale LNI  
Amm. Sq. (r) Donato Marzano**